

Lunedì 21 novembre 2022

Yaniv Taubehouse Trio in concerto all'Auditorium Marco Tamburini

Mercoledì 23 novembre con la masterclass e il concerto, proseguono gli appuntamenti della XVI edizione del Venezia Jazz Festival.



Yaniv Taubehouse

ROVIGO – Dopo il tutto esaurito fatto registrare dallo straordinario concerto del trio di Jakob Bro lo scorso 11 novembre, **prosegue il “Venezia Jazz Festival 2022 / 2^a parte”, che mercoledì 23 novembre, alle ore 21.15 all’Auditorium “Marco Tamburini”, presenta: “Moments in Trio”, il concerto del Yaniv Taubehouse Trio con Yaniv Taubehouse (pianoforte), Evan Gregor (contrabbasso) e Jerad Lippi (batteria).**

Il giovane pianista israeliano **Yaniv Taubehouse**, stabilitosi da qualche anno a New York, è uno dei jazzisti emergenti della scena statunitense. È un talento consolidato il suo, che il pubblico europeo ha iniziato a conoscere solo da qualche anno.

È sempre più varia e nutrita la schiera dei pianistici israeliani della generazione tra i trenta e i quarant'anni. Non c'è solo Shai Maestro. Oggi a questa sorta di “nouvelle vague” va aggiunto il nome di Yaniv Taubehouse, classe 1987, formatosi a Tel Aviv ma trasferitosi nel 2009 negli Stati Uniti. Non ha solo approfondito lo studio del pianismo jazz – con, fra gli altri, Brad Mehldau – ma anche di quello classico, frequentando un seminario estivo a Salisburgo. Il suo debutto discografico giunge nel 2014 con «*Here from There*». Da allora il pianista risiede stabilmente a New York.

L'anno successivo, alla sezione ritmica del primo album subentrano Rick Rosato, contrabbasso, e Jerad Lippi, batteria, che rimangono con lui fino al 2021. I tre musicisti danno vita ai tre episodi della serie “*Moments in Trio*”. Il primo disco, «*Vol. 1*», esce nel 2015, e tre anni dopo arriva il secondo capitolo, «*Perpetuation*», seguito nel 2021 da «*Roads*», che raccoglie i pressoché unanimi consensi della critica specializzata e gli fa guadagnare una fama davvero internazionale. Nel febbraio di quest'anno viene quindi pubblicato il suo primo piano solo, «*Hope*», con cui conferma la piena maturità raggiunta. Tutta la produzione di Yaniv Taubehouse è documentata dall'etichetta Fresh Sound Records.

In questo nuovo tour il pianista israeliano ha sostituito Rick Rosato con il contrabbassista **Evan Gregor**, mentre rimane al suo fianco il prezioso batterista **Jerad Lippi**, con cui ha messo a punto un invidiabile interplay. Tra le numerose collaborazioni spiccano quelle con Anat Cohen, Ari Hoenig, David Schnitter, Roswell Rudd, Orlando le Fleming e Ferenc Nemeth. Sia in queste che nei suoi lavori da leader Taubehouse dimostra di aver ormai maturato uno stile personale, che si fonda su un approccio pianistico nitido e pulito, su una tecnica solida, eppure scevra da inutili tecnicismi, fatta di brillanti cambi di tempo e di grande fantasia improvvisativa. Il suo repertorio è formato soprattutto da composizioni originali, ma quando affronta gli standard è in grado di smontarli e rimontarli con originale autorevolezza.

Anche questo concerto, come quello di Bro, sarà preceduto da una masterclass che il pianista terrà in Auditorium alle 16:30.

La rassegna è promossa dal Dipartimento Jazz & Pop del Conservatorio “F. Venezia” di Rovigo con il sostegno di Banca del Veneto Centrale.

Ingresso gratuito fino all'esaurimento dei posti disponibili (è consigliabile prenotare scrivendo a: produzione@conservatoriorovigo.it)

La rassegna si chiuderà **sabato 10 dicembre con – alle ore 16:30 – la masterclass e – alle ore 21:15 – il concerto “Unsent” (quando le note diventano emozioni) di Luca Stricagnoli (chitarre acustiche).**